

DEL DOMINIO ECCLESIAST. 519

Degna è da vederfi la Spezieria arricchita di una quantità di vasi , che diconfi dipinti da *Raffaello* , fra' quali uno ve n'ha d'argento di ottimo lavoro , che la Regina *Cristina di Svezia* diede in cambio d'altro di majolica . C'è anche un' Armeria , ove si mostrano alquante armi tolte a' Turchi sbarcati nella vicina spiaggia per dar il sacco alla S. Casa .

Nel Cortile poi è da notarfi la bella Fontana di bronzo , che per varj getti zampilla un'acqua perfettissima , la quale per sotterranei tubi , e acquidotti quivi è condotta fin da Recanati . Oltre alle Mura , di cui è cinta la città ; ella è ancora munita d'un non spregievole Castello per sua difesa , che fu eretto per ordine di *Sisto V.* Dinanzi la Porta evvi il Foro Olitorio , dove si comprano i Commestibili , e quivi pure v'è un'altra fontana ornata di bronzi .

3. OSIMO, lat. *Auximum* , è una picciola Città quindici miglia a Ponente di Loreto . Ella è sede Vescovile , e come sono per lo più le antiche Città d'Italia , giace ancor essa sopra una collina , che rende molto deliziosa la sua situazione . Fu in essa che si difesero per lungo tempo i Goti contra *Belisario* . Ella si trova notata nella donazione di *Pipino* , e di *Carlo Magno* , come una delle cinque Città della Pentapoli . E' popolata , ed ornata di Chiese , e di quattro Conventi affai belli . Il suo Territorio produce in